

Ravenna

Romagna

Aggressioni ai sanitari, 135 episodi in un anno

I dati forniti dall'Ausl su richiesta della Lega in Regione. Molti casi nei Pronto soccorso: «Spesso sono le attese a generare rabbia»

Il picco è avvenuto, dati alla mano, nel 2019: quell'anno gli operatori della sanità pubblica nell'ambito di Ravenna hanno subito 191 aggressioni. Ma non è che la pandemia abbia migliorato le cose, perché mentre li chiamavamo «eroi» medici, infermieri e oss sul nostro territorio subivano 133 episodi di questo tipo nel 2020 e 135 nel 2021. I dati relativi alle violenze nei confronti dei sanitari mostrano quello che è un problema più che mai attuale: solo cinque anni fa infatti, nel 2017, le aggressioni riportate erano state in totale 22 e nel 2018 88.

Ma che tipo di episodi violenti subiscono i sanitari? Nella maggior parte dei casi, si tratta di aggressività verbale: 85 gli episodi nel 2021. 'Solo' in 23 occasioni a questa si è aggiunta quella fisica, mentre in un 1 caso solo l'aggressione è stata solo fisica. In 13 episodi a quella verbale si è aggiunta anche quella contro le proprietà e in altri 13 è stata di tipo sia fisico che verbale che contro le proprietà. Va detto che la violenza esclusivamente verbale è quella per la quale si registrano la stragrande maggioranza degli episodi anche negli anni precedenti. I dati sono stati forniti dall'Ausl su richiesta della Lega in Regione e resi noti dal consigliere regionale leghista Andrea Liverani, che commenta: «Il fenomeno delle aggressioni del personale medico da parte di terzi rappresenta una problematica che dev'essere fermata. Non sono più casi isolati, i numeri parlano da soli». Liverani rileva che il fenomeno



è in crescita e «dev'essere fermato, non possiamo rischiare che questo possa condizionare ulteriormente la qualità del servizio sanitario regionale. Gli operatori sanitari svolgono un lavoro essenziale e devono poterlo fare con la giusta serenità e non con il timore di essere attaccati o aggrediti. Da anni gli Ordini

PANDEMIA

Il picco degli episodi è avvenuto nel 2019, poi i numeri sono calati, forse per l'assenza dei parenti a causa del Covid

Il problema delle aggressioni è diventato sempre più grave negli ultimi anni (foto di repertorio)

stanno denunciando situazioni sempre più al limite, ma spesso sono rimasti inascoltati». In merito alle possibili soluzioni, Liverani dice che «sono già molti gli spunti che in questi anni sono emersi, come un presidio delle forze di polizia 24 ore su 24 o una maggiore regolazione degli ingressi, ma sicuramente il lavoro più importante da fare è quello sulla prevenzione, investendo contro le radici della violenza».

Ma quali sono i contesti in cui avvengono maggiormente episodi di questo tipo? I sindacati sono concordi nell'identificare il Pronto soccorso come uno dei contesti più a rischio: «La maggior parte è a carico del personale del Pronto soccorso, del triage e del 118 - dice Luca Fusaroli, segretario territoriale Nursind Ravenna - mentre nei reparti la situazione è più sotto controllo. Gli episodi si scatenano maggiormente nel caso di lunghe attese. Quasi sempre le aggressioni sono verbali e terminano con una segnalazione alle forze dell'ordine, ma spesso tutto si chiude in un nulla di fatto. Per gli operatori è complicato dover gestire, oltre al paziente, anche queste tensioni. Molto dipende da quanta affluenza c'è al Pronto soccorso, e spesso più che i pazienti stessi a inveire sono i parenti. Per fortuna di rado si arriva alla violenza fisica».

Anche Claudio Laghi, segretario responsabile della Sanità pubblica della Fp Cgil, spiega che spesso sono i parenti dei malati ad arrabbiarsi: tanto che «la riduzione dei loro accessi durante il Covid è stata una componente importante». E ciò spiega il calo degli episodi nel 2020 e 2021 rispetto al 2019: «Sono anni che cerchiamo di sensibilizzare sul tema, perché si mettano in campo azioni per tutelare gli operatori che lavorano in ambienti sensibili come anche i cen-



Liverani (Lega)
«Non sono più casi isolati, i numeri parlano da soli. Serve una soluzione»

tri di Salute mentale e i Sert - aggiunge Laghi -. La tutela deve passare attraverso filtri, spazi adeguati e il coinvolgimento delle istituzioni del territorio. Già nel 2018/2019, prima della pandemia, stavamo lavorando per individuare le aree più critiche e aiutare il personale. Occorre intervenire. La gente attende e si spazientisce, ma la questione riguarda anche gli usi impropri del Pronto soccorso, dovuti a una sanità che deve dare risposte anche a bisogni per i quali i pazienti potrebbero rivolgersi ad altre strutture, che tuttora non funzionano del tutto».

Sara Servadei

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Forze di polizia nei presidi e più controllo degli accessi»

La soluzione proposta dalla Uil Fpl contro il fenomeno

Forze di polizia al Pronto soccorso, videosorveglianza e miglioramento dei tempi d'attesa. È quanto propone di fare la Uil Fpl contro le aggressioni ai sanitari. «L'analisi dei dati fa presumere una sottostima del fenomeno, derivante da una percentuale di eventi che non vengono segnalati» scrive il segretario Paolo Palmarini, che aggiunge che «per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro causati da aggressioni, l'infermiere è la professione sanitaria più esposta, seguita

dagli operatori socio-sanitari, e la tipologia di danno è prevalentemente contusiva o con distorsioni o lussazioni e fratture». Palmarini inoltre spiega che malgrado gli interventi della Regione, sia in termini di linee guida preventive che di leggi che prevedono pene severe, «gli ultimi dati devono far riflettere su come il fenomeno sia ancora diffuso».

Il segretario della Uil Fpl sottolinea poi che i numeri sono riferiti «a un periodo di minor accesso alle strutture sanitarie, causa pandemia» e che per questo «riteniamo sia necessario continuare a sensibilizzare le istituzioni e le aziende rispetto a un fenomeno inaccettabile, rispetto

al quale 'tutti ci dovremmo prendere cura di chi ci cura'. Prioritariamente vanno a nostro avviso tutelati e presidati ambienti sensibili dal punto di vista dell'ordine pubblico come i Pronto soccorso, che quotidianamente devono fare i conti con carenze di organico e tempi di attesa inaccettabili». Per la Uil la soluzione passa da «il presidio per le 24 ore delle forze di polizia, come avveniva in passato» e poi «educazione civica nelle scuole, formazione continua e primaria degli operatori neo assunti, miglioramento delle sale d'attesa e dei tempi di attesa in alcuni Pronto soccorso e altre strutture come le Case della salute, installazione di sistemi di allarme e di sicurezza, sistemi per il controllo degli accessi in alcune strutture e/o reparti, potenziamento dell'illuminazione e della videosorveglianza nelle aree esterne» e infine «tutela legale dei lavoratori».

OROCASH

LE BOLLETTE
AUMENTANO?
OROCASH
PAGA

SUPERVALUTIAMO
IL TUO ORO
E TI PAGHIAMO
IN CONTANTI



LUGO — Via Foro Boario, 65
FAENZA — Piazza Fratti, 3

Forlì

UNIVERSITÀ

Costeranno 150mila euro in più le aule didattiche in ospedale

I lavori per realizzare i nuovi spazi per gli studenti della facoltà di Medicina andranno a gara entro fine anno e partiranno nei primi mesi del 2023

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Nuovi spazi per la facoltà di Medicina all'ospedale Morgagni-Pierantoni. Continua, infatti, lo sforzo dell'Amministrazione nel supportare e sviluppare ulteriormente questo corso universitario. Già ora gli studenti svolgono parte delle lezioni teoriche al Campus di via Filippo Corridoni, mentre diversi laboratori sono collocati all'interno del padiglione Valsalva. «L'obiettivo è andare a gara entro la fine dell'anno - dice l'assessore ai lavori pubblici, Vittorio Cicognani -, così da dare il via al cantiere già nei primi mesi del 2023».

In particolare il Comune metterà mano, in questo caso, all'ex obitorio del nosocomio forlivese con un intervento di riqualificazione da 750mila euro. Per poter veder la luce, però, il Comune ha dovuto mettere mano al portafogli. «Non è l'unico caso - prosegue l'assessore Cicognani -. Visto l'aumento generale dei costi delle materie prime, infatti, stanzeremo 150mila euro in più rispetto a quanto preventivato (inizialmente si stimava una spesa di 600mila euro, ndr). Questo è l'effetto del rincaro dei prezzi, ma l'Amministrazione continua ad investire per lo sviluppo della Facoltà di Medi-



Lezione in ospedale con Franco Stella, coordinatore del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia

na».

In buona sostanza, i lavori interesseranno l'ex obitorio, utilizzato saltuariamente come deposito per poi essere abbandonato sino ad oggi. Si tratta di un intervento di riqualificazione per la realizzazione di nuove aule didattiche e un laboratorio all'avanguardia e in grado di ospitare fino ad un centinaio di persone. Già ad inizio anno accademico sono state le primissime matricole, che tre anni fa inaugurarono il corso universitario, ad avviare lo studio negli spazi del

Morgagni-Pierantoni. Infatti è proprio dal terzo anno che gli iscritti cominciano a fare tirocini in corsia, abbandonando definitivamente le aule del Campus che li aveva accolti fino ad a qualche tempo fa. La stanza dove stanno studiando al momento è la sala Pieratelli, al padiglione Morgagni, una sala fino ad oggi utilizzata per convegni e riunioni che è stata ceduta in prestito all'Università dall'Ausl Romagna. Per gli studenti, quindi, è iniziata una nuova era, comincia a fare pratica dal vivo nell'o-

spedale forlivese. Opportunità che, se tutto andrà secondo il cronoprogramma, dal prossimo anno potranno sfruttare ancora al meglio quando saranno terminati i lavori di recupero e riqualificazione dell'ex obitorio. Insomma, proprio i futuri medici potranno studiare all'interno delle nuove aule didattiche e sfruttare il nuovo laboratorio, oltre a quello già attrezzato delle migliori tecnologie (tra queste un tavolo anatomico digitale tridimensionale ndr) al padiglione Valsalva.

CENTRO STUDI MELANDRI

Fillere agroalimentari e modello romagnolo

Oggi alle 17.30, nella sede di corso della Repubblica, 117, il Centro studi "Leonardo Melandri" organizza un incontro, aperto a tutti, con Gian Luca Bagnara, esperto Commissione Europea, che introdurrà il tema: "Evoluzioni del contesto internazionale ed impatto sulle filiere agroalimentari: quale modello per il territorio romagnolo?". L'argomento sarà presentato da Francesco Capozzi, ordinario dell'Alma Mater di Bologna.

OSPEDALE

Messa per ricordare Luciano Caravita

Ad un mese dalla prematura scomparsa del dottor Luciano Caravita, i colleghi dell'Unità operativa di Cardiologia dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì lo ricordano domani alle 15.30 in una messa che si terrà nella cappella del padiglione Morgagni dell'ospedale di Forlì.

CINEMA "SAFFI"

Versione restaurata di "Videodrome"

Domani alle 21 il cinema "Saffi d'essa" ospita la proiezione speciale della versione restaurata dalla Cineteca di Bologna di "Videodrome", capolavoro del regista canadese David Cronenberg. Dopo il successo delle proiezioni estive, Nuove (Re) Visioni torna quindi anche in autunno per esplorare la cinematografia di genere con trame e scenari da brividi, tutti da rivivere sul grande schermo.

Lotteria e panettoni Ior, un Natale solidale per la lotta contro il cancro

Un aiuto alla ricerca con un regalo speciale da offrire sotto le feste di Natale

FORLÌ

Torna la lotteria solidale per sostenere la lotta contro il cancro. Un grande gioco che coinvolge i cittadini delle tre province Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna in altrettante estrazioni, ciascuna con in palio 22 premi prestigiosi. La manifestazione è stata talmente apprezzata nel corso della passata edizione con la vendita di oltre 50mila biglietti per un incasso a favore della ricerca di più di 125mila euro, cui si sono aggiunti circa 40mila euro di sponsorizzazioni dei partner. Il premio più prestigioso è sicuramente l'automobile messa in palio sia su Forlì-Cesena che su Ravenna e Rimini: ma anche e soprattutto la collaborazione di



I biglietti della lotteria Ior sono in vendita in tutta la Romagna

Conad, grazie alla quale tutti i tagliandi non vincenti, dal costo di 2,50 euro cadauno, si trasformano in buoni-sconto di pari valore per ogni 20 euro di spesa effettuata dal 9 gennaio al 26 febbraio 2023. Chiunque vuole tentare di vincere uno dei 66 premi messi in palio può acquistare i biglietti nelle sedi territoriali dello Ior, oppure in uno dei tanti punti vendita che si è messo a disposizione e persino online all'indirizzo

https://shop.ior-romagna.it/natale.html.

Per rendere più dolce e solidale il Natale si può scegliere anche il Panettone della Bontà realizzato dalla Pasticceria Flaminio, che viene proposto nella versione da 1 kg. Il Panettone Solidale è disponibile, al prezzo di 25 euro, in tutte le sedi Ior e nei numerosi stand che verranno organizzati durante le feste, oppure online.

Gli alunni della De Amicis cantano e inviano regali al reparto di Pediatria



FORLÌ

Ieri mattina in Comune la scuola primaria De Amicis e l'Associazione dei genitori hanno organizzato un coro composto da alcuni giovanissimi alunni. L'iniziativa intitolata "Cantiamo per un sorriso" è nata con l'obiettivo di dedicare alcune canzoni ai bambini ricoverati nel Reparto di Pediatria dell'ospedale di Forlì. La manifestazione ha visto esibirsi circa 80 bambini con la direzione di alcu-

ne maestre e si è svolta alla presenza del sindaco Gian Luca Zattini, dell'assessore Paola Casara e della dirigente scolastica del IC2 Annalisa Fiorini. Il progetto ha anche una ulteriore finalità benefica perché, grazie all'impegno dei genitori, sono state regalati al Reparto di Pediatria doni come colori, matite, quaderni, penne. I regali sono stati consegnati direttamente al primario di pediatria Enrico Valletta che ha partecipato al concerto.

Ripetuti furti all'iper: smascherati

Denunciati cinque giovani stranieri, individuati dai carabinieri su segnalazione di alcuni dipendenti

Giovedì scorso i carabinieri della stazione del Ronco, su segnalazione di alcuni dipendenti dell'iper Puntadiferro, individuavano e deferivano in stato di libertà cinque giovani stranieri, tutti responsabili della sottrazione di diversa merce. I ripetuti casi di sottrazione di prodotti dagli scaffali dei negozi del centro commerciale hanno portato il personale a prestare maggiore attenzione ai movimenti sospetti di alcuni clienti e a segnalarli immediatamente ai Carabinieri, così come accaduto durante la festa dell'Immacolata, giornata in cui i militari del Ronco intervenivano più volte all'iper, riuscendo a individuare, bloccare e perquisire cinque giovani, che asportavano merce talvolta persino da loro privata delle plac-



che antitaccheggio. Uno dei giovani era persino uscito da un negozio indossando costose scarpe sportive appena sottratte. **I carabinieri**, all'esito delle perquisizioni e degli accertamenti del caso, hanno quindi recuperato e restituito la merce sottratta ai legittimi proprietari, procedendo nel contempo al deferimento dei cinque stranieri (in stato di libertà) alla procura per il reato di furto aggravato. Han-

Carabinieri al Puntadiferro

no contestato a uno di loro anche i reati di porto abusivo di oggetti atti ad offendere, ricettazione e ingresso e soggiorno illegale sul territorio italiano, dato che oltre a portare con sé un coltello (utilizzato per rimuovere le placche antitaccheggio dalle scarpe rubate) è risultato essere irregolare in quanto privo dei documenti di soggiorno.

POLIZIA LOCALE

Velocità, i controlli dei prossimi giorni

Tornano i controlli della velocità da parte della polizia locale sulle strade cittadine. Come accade già da mesi, il corpo annuncia in anticipo dove saranno presenti le pattuglie, in un'ottica di prevenzione. Domani gli agenti si posizioneranno lungo via Zampeschi, strada che da Ospedaletto arriva fino a Barisano. Martedì sarà la volta di due importanti arterie come via Cervese e viale dell'Appennino. Mercoledì toccherà a via Firenze; giovedì occhio a pigliare l'acceleratore lungo via XIII Novembre, tra Roncadello e Villafranca; venerdì viene monitorata via Decio Raggi.

Un libro per ricordare padre Tiboni e la sua Africa

Stasera alle 21 nel salone comunale di Forlì, sarà presentato il libro 'Padre Tiboni. Uno dei più santi uomini che abbiamo' (Itaca edizioni) con l'intervento dell'autore, Filippo Ciantia. Tiboni, missionario comboniano in Uganda, aveva conosciuto diversi sacerdoti forlivesi fra cui don Francesco Ricci, pure lui missionario, e negli ultimi anni era venuto spesso in città per incontrare gruppi di giovani e raccontare la sua esperienza in Africa. L'evento è il primo della rassegna 'Vivere oggi. Presenti al presente', una serie di appuntamenti mensili che si concluderanno a marzo proposti dal Centro Culturale don Francesco Ricci in collaborazione con la Boc ravennate, forlivese e imolese.

Al Centro Pace un convegno su calcio e diritti umani

Domani, alle 17, presso il Centro Pace di Forlì di via Andreolini 59, il portavoce di Amnesty International Italia, Riccardo Noury, dialogherà con il giornalista sportivo Mattia Sansavini, coordinatore della rivista di Forlìmpopoli e dintorni 'La Loggia'. L'incontro verterà sul nuovo libro di Noury, 'Qatar 2022, i Mondiali dello Sfruttamento', e sarà incentrato sulle 'ombre' e le contraddizioni del calcio di oggi: un mondo in cui affari e potere si intrecciano in modo pericoloso, spesso ai limiti della legalità.

ste. bau.

COLTO SUL FATTO

Uno di loro ha tolto l'antitaccheggio con un coltello indossando sul posto le scarpe rubate

La fontana si illuminerà di verde per Sara Pedri

Domani messa e, alle 18, cerimonia in piazza Ordellaffi per la ginecologa scomparsa

Una giornata dedicata alle persone scomparse. In città, domani, l'appuntamento sarà declinato nel ricordo di Sara Pedri, la ginecologa dell'ospedale di Trento sparita il 4 marzo 2021 vicino al lago artificiale di Santa Giustina (tutto fa pensare a un suicidio, ma il corpo non è mai stato trovato). In seguito alla sua scomparsa, la procura di Trento ha aperto un'indagine nei confronti dell'allora primario e della sua vice, con l'ipotesi di maltrattamenti. La tragica fine di Sara potrebbe essere legata al mobbing e alle condizioni lavorative nel reparto.

Per Sara sarà celebrata innanzitutto una messa, domattina alle 8.30 in Duomo, secondo le intenzioni della famiglia. Il momento civile sarà invece alle 18 in piazza Ordellaffi: la fontana di fronte alla Prefettura, in contemporanea con altre città che in tutta Italia aderiscono all'iniziativa, sarà illuminata di verde. È questo infatti il colore che caratterizza la giornata delle persone scomparse. A questo momento pubblico, è prevista anche una

partecipazione del Comune. A chi vuole, la famiglia Pedri chiede anche di illuminare una finestra o il balcone di casa con un lumino verde. Infine, è la sorella Emanuela a lanciare una proposta: «Ci piacerebbe se l'albero che abbiamo

piantato al parco urbano potesse essere decorato per Natale. Forse qualcuno ci ha pensato ma è stato frenato. Per noi, invece, è importante che quel luogo sia vivo e vissuto. Ciascuno, se vuole, può portare un addobbo e appenderlo».



QV il Resto del Carlino

IL MIGLIOR BARISTA è...

POSSESSORE DEL PREMIO "MIGLIOR BARISTA" 2022

Forlì

Possono essere votati tutti i baristi dei 15 comuni del forlivese. Si possono consegnare più tagliandi insieme. Vanno spediti o consegnati a mano presso la redazione del Resto del Carlino di Forlì, in via Giorgio Regnoli 88. Sono validi solo gli originali (no fotocopie). L'ultimo tagliando verrà pubblicato domenica 19 febbraio 2023. Saranno ritenuti validi solo i coupon ricevuti entro le ore 12 di lunedì 20 febbraio 2023. I risultati saranno resi noti nei giorni seguenti. Iniziativa in collaborazione con:

REDAZIONE IL RESTO DEL CARLINO P. MARCI G. TOSCANI

CONFCOMMERCE ASSOCIAZIONE PER I TIRATORI ASSOCI FORLÌ

ESTADOS cafe

ERA CASA ASTE

ASTA N. 18/22
MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022 ORE 10.00
VIA DEL LAVORO 22 FERRARA SALA ASTE
FALLIMENTI E CONCORDATI
Tribunali di Ferrara, Rovigo, Verona e Forlì
OLTRE 100 LOTTI

**N. 20 TRA: AUTOVETTURE, AUTOCARRI E AUTOCARRI FRIGO
ATTREZZATURA PER RISTORAZIONE, ATTREZZATURA VARIA, ARREDI CASA E UFFICIO ECC.,
IMPIANTI PER LAVORAZIONE FRUTTA ECC.**

N. 1.000 FALLIMENTO N. 45/21 Autovettura	N. 958 FALLIMENTO N. 153/21VR: Ricambi auto
N. 1002 FALLIMENTO N. 2/201R Autocarro Iveco 35	N. 959 FALLIMENTO N. 03/2022FE: Autocarri
N. 1005 CONCORDATO IN CONTINUITÀ 5/2021Forlì: Autocarri E Autovetture	N. 970 SOVR. 13/2022FE: arredi negozio e lotto abbigliamento
VENBITA COMMISSIONARIA V.E. 1026 Home theatre	N. 974 FALLIMENTO N. 15/22FE: Attrezzatura per ristorazione
VENBITA COMMISSIONARIA V.E. 1027 Stampante	N. 982 FALLIMENTO N. 101/2022VR Autovetture e autocarri
5.922 ESECUZIONE ES. N. 149/22: Attrezzatura per ristorazione	N. 983 FALLIMENTO N. 4/2022FE Impianti lavorazione frutta
N. 5.942 ESECUZIONE ES. N° 745/21 Autovettura	N. 985 FALLIMENTO N. 73/22VR: Arredi negozio, computer ecc.
N. 5.956 MG ES. N. 915/22 Banco bar e banco frigo	N. 988 FALLIMENTO 25/22 FE: automezzi, attrezzatura meccanica, arredi ufficio ecc.
N. 5970 ESECUZIONE ES. N. 1113/22 Creme e minifrigio	N. 990 FALLIMENTO N. 22/2022 FE Impianti lavorazione frutta
N. 5971 ESECUZIONE ES. N. 1084/22 Attrezzatura per peschiera	N. 994 FALLIMENTO N.38/19 RO Arredi casa
N. 664 AGENZIA DELLE ENTRATE N. 34/20 Autovettura	N. 996 LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 1/22FE Attrezzatura per ristorazione
N. 945 FALLIMENTO N. 1/22FE: Attrezzatura di ristorazione	N. 999 FALLIMENTO N. 2/22FE Automezzi
N. 954 FALLIMENTO N. 8/22RO Attrezzatura di ristorazione	

CATALOGO CON FOTO, BASI D'ASTA E DETTAGLI
www.estenseaste.it - www.liveaste.it
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
SALA ASTE, SCRITTE, TELEFONICHE E ON LINE
Informazioni Istituto Vendite srl Era Casa Aste
335/6740955 estenseaste@gmail.com

Forlì

Salute e sanità

Tanti bimbi a letto con l'influenza «Più di cinque ricoveri ogni giorno»

Il dottor Enrico Valletta, primario di Pediatria: «Epidemia molto contagiosa, in ospedale casi non gravi, ma da tenere sotto osservazione». Complicanze abbastanza rare anche nei piccoli

«Nelle ultime due settimane tantissimi bambini anche nel Forlivese hanno preso l'influenza. Abbiamo registrato un certo numero di ricoveri, dai 5 ai 7 al giorno, anche se non per casi gravi». Il dottor Enrico Valletta, primario di Pediatria all'ospedale di Forlì, fa il punto sull'andamento di un'epidemia influenzale che sta colpendo in modo particolare proprio i più piccoli.

Dottore, quali problemi portano i bimbi in corsia?

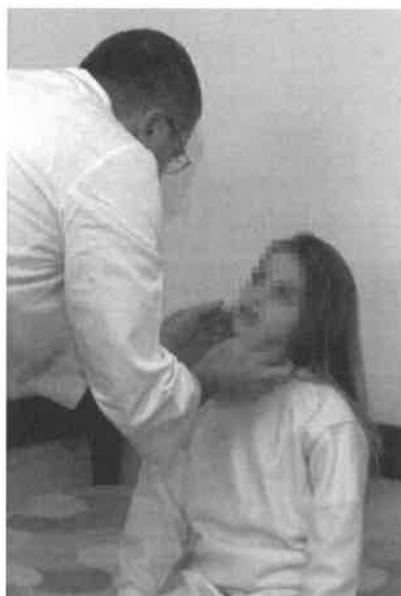
«Febbre molto alta, superiore ai 38,5° che perdura, abbattimento fisico, disidratazione e difficoltà ad alimentarsi: in linea di massima non si tratta di situazioni gravi, ma per precauzione, su suggerimento del pediatra, è stato consigliabile ricoverare i bambini. Ne sono stati condotti anche 8-10 al giorno in Pronto soccorso, qualcuno in meno è rimasto in reparto per qualche giornata».

Nessun caso grave, dunque.

«C'è stato un solo paziente, in età pre-adolescenziale, che ha manifestato una complicanza neurologica, che poi si è risolta. Le complicanze sono molto rare, ma soprattutto se il bimbo è molto piccolo, è meglio che il pediatra lo veda».

ANDAMENTO

«Mi aspetto una crescita dei malati e un picco attorno alle festività o subito dopo». Il decorso dura in media 7-8 giorni



A sinistra Enrico Valletta, direttore dell'Unità operativa di pediatria dell'ospedale Morgagni-Pierantoni. L'influenza australiana incide particolarmente sui bambini

Quale ceppo circola di più?

«L'influenza di tipo A, chiamata australiana. Ma ci sono anche il Covid e il virus respiratorio sinciziale (Vrs)».

Perché l'epidemia influenzale è scoppiata così presto?

«Da due anni eravamo tutti più protetti e ora i bambini, che devono farsi la propria esperienza immunologica, sono più impreparati di fronte al virus. C'è dunque una popolazione 'vergine',

suscettibile al virus. Era capitato qualcosa di simile già l'anno scorso, con il Vrs, che poi si è spento in anticipo».

Il contagio si diffonde rapidamente?

«Molto, in effetti i casi si moltiplicano. Ma sottolineo che i giovanissimi pazienti che vanno in ospedale sono una piccola minoranza».

Il figlioletto prende l'influenza: cosa fare?

«Si possono somministrare antipiretici e antinfiammatori. Non antibiotici, a meno che non subentrino complicazioni batteriche: ma è il medico a stabilirlo. È opportuno cercare di far mangiare il piccolo, pur senza forzarlo e soprattutto deve bere».

Il decorso quanto dura?

«In media 7-8 giorni. Questa non è un'influenza che se ne va subito».

Cosa possiamo aspettarci nel-

IL BOLLETTINO COVID

Quattro decessi in una settimana

In sette giorni si sono registrati anche 1.160 nuovi contagi in provincia

Sono 4 i decessi a causa del Coronavirus nell'ultima settimana in provincia di Forlì-Cesena. Sempre nello stesso territorio, si sono registrati 1.160 nuovi casi; l'età media dei positivi, in tutta la regione, è di 55,2 anni. Per quanto riguarda i casi più gravi, c'è un solo paziente ricoverato nel reparto di Terapia intensiva all'ospedale di Forlì, mentre sono 4 al Bufalini di Cesena. Continua intanto la campagna vaccinale anti-Covid. In tutta l'Emilia-Romagna alle 14 di ieri erano state somministrate complessivamente 11 milioni 162 mila 170 dosi; sul totale le persone over 12 che hanno completato il ciclo vaccinale sono il 94,7%. Le dosi aggiuntive fatte sono 2.982.343 milioni.

le prossime settimane?

«Da una quindicina di giorni assistiamo a un'impennata di contagi e si può supporre che il picco si raggiungerà durante le feste di Natale o subito dopo. Quando scenderà? Dipende anche da quanto è numerosa la popolazione 'suscettibile' e come procede la campagna vaccinale, che era iniziata da poco quando è arrivato il virus».

Fabio Gavelli

Barchi Auto

CENTRO FUORISTRADA

Dal lontano 1963 passione per l'Auto

FAENZA - Via S. Silvestro, 130

Tel. 0546.646070 - Fax 0546.646069

www.barchiauto.it



Covid, picco di contagi Ma l'Ausl rassicura

Forlì-Cesena tra le province più contagiate con 610 casi per 100mila abitanti
La dottoressa Angelini: «Il dato dell'incidenza ora è poco significativo»

di **Elide Giordani**

Un cluster. Già suona male. Poi riferito al Covid getta sul tavolo l'immagine di un gruppo che non l'ha scampata. Tutti covidosi, o già di lì. Così ha categorizzato la nostra area un algoritmo matematico che mette in fila i luoghi dove la pandemia resta aggrappata con le unghie e con i denti. Anzi, di più, è in crescita. Stiamo in cattiva compagnia con Piemonte, Liguria, Marche e Abruzzo. E noi, Forlì-Cesena, saremmo in cima alla provincia più contagiate con 610 casi ogni 100 mila abitanti alla settimana. Lo dice l'istituto per le Applicazioni del calcolo del Cnr che di numeri se ne intende ma non trova d'accordo chi s'intende di Sanità Pubblica dell'Asl Romagna, ossia la dottoressa Raffaella Angelini che ne è respon-



QUADRO OSPEDALIERO

«Da noi non c'è crisi di posti letto e da tempo non si vedono più polmoniti interstiziali»

sabile. «No, in questo momento non si può dare un significato così netto a quei dati di incidenza».

Perché dottoressa Angelini?
«Perché non considerano il numero delle persone positive che non l'hanno detto a nessuno. Chissà quanti hanno fatto il test in casa e se non hanno avuto bisogno del certificato medico non lo hanno comunicato all'Asl. Il dato di incidenza, dunque, è relativamente poco preciso».

Il bollettino settimanale della regione ci dice che ci sono stati a Cesena 1.262 casi nei sette giorni tra il 2 e l'8 dicembre, 77 in più rispetto alla settimana tra il 25 novembre e il 1° dicembre, mentre in tutta la regione i nuovi contagi sono passati da 23 mila a 22.965 a 21.574. Come mai i numeri sono in crescita solo da noi?

«Non è facile rispondere a questa domanda. Potrebbe incidere la differente attitudine a fare i test che noi in Romagna abbiamo conservato più che altrove. Ad oggi non abbiamo ridotto la possibilità di fare tamponi senza particolari formalità. Questo porta indubbiamente ad un numero alto di persone che va a verificare il virus. Ma è pur vero che non possiamo parlare di crescita esponenziale. Ci sono delle onde, questo sì, che in Romagna mettono in fila 1.000/1.100 casi al giorno».

Tanti.

«Sì, tanti ma non si registra qui da noi la crisi di posti letto ospedalieri che già da una settimana pesa sull'area di Bologna, tanto per fare un esempio. I dati raccolti su un territorio hanno il senso di capire come progredisce la pandemia. Ma confrontare un territorio con un altro è un azzardo».

A Cesena i ricoverati in terapia intensiva sono 4, uno in meno rispetto alla settimana scorsa e Forlì resta costante con un solo ricoverato. Ma nei reparti ordinari della regione c'è un 14 per cento in più di posti letto occupati per Covid.

«È importante che non crescano le terapie intensive. C'è di più, come si evidenzia dai dati comunicati giornalmente dalla Regione, i positivi all'influenza sono superiori a quelli dei positivi per Covid. Oggi c'è un quadro molto misto che noi dobbiamo studiare con molta attenzione poiché in breve tempo potrebbe mettere in crisi gli ospedali per un duplice contagio. Ancora però non c'è alcuna preoccupazione in questo senso».

In questa settimana ci sono stati anche 99 decessi in tutta la Regione, di cui 4 tra Forlì e Cesena, 21 in Romagna. Numeri tutt'altro che rasserenanti.

«Li studio tutti i giorni quelli che riguardano la Romagna e assicuro che assai raramente si vede qualcuno sotto agli 80 anni. La settimana scorsa abbiamo dovuto registrare il decesso di un uomo di 103 anni. Era positivo al covid ma come possiamo dire che sia morto per quello? Ciò che ci testimoniano i clinici è che non ci sono più, e da tempo, i casi di polmonite interstiziale che causava insufficienza respiratoria in poco tempo e poteva condurre alla morte. Quando si incontra una situazione del genere significa che siamo

davanti a persone immunodepresse che, magari non hanno avuto risposta al vaccino. Ma sono casi eccezionali».

Perché la Regione non dà conto anche dell'età media dei decessi?

«Sarebbe un dato significativo. Proveremo a chiederlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Menu di Capo

A SEGUIRE MUSICA DAL VIVO E
DALLE ORE 04:00 BOMBOLONI CALDI
GRATIS

danno

ANTIPASTI

Prosciutto crudo con carpaccio di funghi freschi, accompagnato da fonduta di parmigiano stagionato 24 mesi

Tortino al tartufo con crema di mascarpone e chips di zucchine

PRIMI

Passatelli con crema di squaquerone, petali di prosciutto crudo essiccato, rucola e pomodorini

Medaglioni ripieni di gorgonzola e noci saltati al burro, scorza d'arancia e pioggia di semi di sesamo

SECONDI

Costoletta d'agnello impanata con salsa al romesco e patate al forno

Tagliata di Manzo su letto di insalatina mista accompagnata da verdure grigliate

Acqua, Vino, Caffè compresi

BAMBINI 0-5 ANNI GRATIS
(STROZZAPRETI AL RAGÙ + COTOLETTA E PATATINE)

DOLCE
Terrina di cioccolato con mascarpone

Ristorante Vigo
Via della Resistenza, 55
Cesena tel. 0547-400698

**CAFFÈ
DEL VIALE**

VIA DELLA SOLIDARIETÀ 6
CASE MISSIROLI
ZONA FAMILA

VALLE RUBICONE

**Caffè
Centrale
Montiano**
PIAZZA MAGGIORE 78
MONTIANO

SAVIGNANO

Due medici di famiglia a tempo indeterminato

Gli assistiti dovranno andare al Cup per l'indicazione del nome
La soddisfazione del sindaco

**SAVIGNANO
GORGIO MAGNANI**

Due nuovi medici di famiglia a tempo indeterminato. Si consolidano a Savignano i servizi di assistenza primaria. Sono infatti in arrivo due nuovi medici di famiglia convenzionati a tempo indeterminato. A partire da giovedì 22 dicembre, all'interno della casa della salute "Rubicone" di corso Perticari, entreranno in servizio con incarichi definitivi di medicina generale il dottor Massimo Battista, al momento titolare nello stesso ambito di un incarico provvisorio in scadenza il 21 dicembre, e il dottor Pietro Battistini che subentra in pianta stabile alla dottoressa Marina Buda, il cui incarico provvisorio scade il 21 dicembre.

Con l'inserimento dei nuovi medici titolari, gli assistiti dovranno necessariamente effettuare la nuova scelta recandosi di persona agli sportelli Cup a partire dal 22 dicembre in poi, oppure seguire le indicazioni contenute nel messaggio sms, se ricevuto. In questo caso, infatti, non sarà possibile effettuare la scelta tramite fascicolo sanitario elettronico. Alla casa della salute "Rubicone" di corso Perticari gli sportelli sono attivi dalle 8 alle 18. Inoltre nel pomeriggio del 22 e 23 dicembre, lo sportello unico Cup di Savignano sarà potenziato con l'apertura di due ulteriori sportelli. Questi gli orari e i giorni di ricevimento dei nuovi medici: Massimo Battista lunedì ore 15-19, martedì 8-12, mercoledì 15-19, giovedì 8-12, venerdì



La casa della salute

8-12; Pietro Battistini lunedì 9.30-12, martedì 15.30-18.30, mercoledì 9.30-12, giovedì 15.30-18.30, venerdì: 9.30-12.

«Siamo molto soddisfatti – afferma il sindaco Filippo Giovannini che ha trattenuto per sé la delega alla sanità – È una stabilizzazione che ci aspettavamo ed è un segnale per il futuro molto significativo. Vuol dire, infatti,

che l'Ausl sta continuando a investire sul Santa Colomba e sulla medicina territoriale. Per questo siamo molto contenti per la nostra comunità e il nostro territorio. È stato acclarato in due anni di pandemia che la territorialità della sanità è fondamentale. Ringrazio il direttore sanitario del distretto e il direttore generale Ausl».

SAVIGNANO

Raccolta alimentare del Centro Storico

Oggi ultimo appuntamento dei Quartieri Solidali. Dalle 9 al primo pomeriggio i volontari del quartiere Centro Storico saranno all'esterno del Conad di via Garibaldi per raccogliere per la Caritas biscotti, merendine, cracker, tonno o carne in scatola, piselli, olio, formaggio, caffè, pannolini da neonato, prodotti per l'igiene della casa e personale. Referente 375 5695189.

SAN MAURO PASCOLI

Puliamo il mondo

L'amministrazione comunale aderisce all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il Mondo" organizzando una giornata all'insegna della tutela e del rispetto dell'ambiente oggi alle 14, 15 al Parco Giovagnoli. In caso di maltempo rinvio a sabato 17 dicembre.

SAN MAURO PASCOLI

Bellosi parla del dialetto

Oggi a Villa Torlonia alle 16,30 Giuseppe Bellosi interviene "La poesia romagnola da Olindo Guerrini a Raffaello Baldini".

Tre giorni pieni di appuntamenti per la fiera patronale di Santa Lucia

Da oggi fino a martedì la storica Sagra del Torrone con eventi per tutti

SAVIGNANO

Ecco la fiera di Santa Lucia: oggi, domani e martedì ancora tutti in piazza, fin dal primo mattino, per la storica "Sagra del torrone" con mercato e mercatino artigianale.

Nei tre giorni di fiera (10, 11 e 12 dicembre) dalle ore 9, il mercato e il mercatino artigianale sono il cuore della festa, ma non mancheranno le sorprese, tra le quali uno show cooking dedicato al torrone fatto in casa degli chef Marco Frassante e Samuele Savio, a cura dell'associazione Cuochi romagnoli, con assaggio per i presenti, domani, dalle 15, sotto il portico del palazzo comunale.

Presenti alla fiera i maestri fabbri con il timoniere Davide Caprioli. Il gruppo "Fabbri dell'anima" darà vita a performance di lavorazione del ferro battuto in piazza Faberi, nei tre giorni della fiera, dalle 10 alle 19, con la partecipazione di un maestro fabbro dal Giappone. Il mercato settimanale

di martedì 13 sarà poi recuperato domenica 18 dicembre.

Stamattina alle 9,30 a palazzo Vendemini c'è il convegno "Verso la fototeca Marco Pesaresi" e la proclamazione del vincitore del concorso per l'idea grafica del logo della costituenda fototeca comunale, cui hanno aderito 35 autori con altrettanti progetti.

Sempre in biblioteca, sezione ragazzi, arriva la "Notte in biblioteca" dalle 20 di stasera fino a domani mattina, proposta per i piccoli dalla seconda alla quinta classe della primaria di primo grado. Laboratori, cinepopcom, letture e notte in sacco a pelo transporteranno i bambini nel magico mondo del libro a cura di Koiné Cooperativa (per prenotazioni 333 3238121).

Oggi alle 15, nella sala Galeffi, Nereo Castellani presenta il libro "Fuori tempo ma in orario". Alle 16 Oriano Spazzoli illustrerà il suo "La testa oltre le nuvole", appuntamenti a cura dell'Associazione astronomica del Rubicone. Martedì 13 dicembre Marina Seganti presenterà "Dal Rubicone, pedagogia del giardiniere" (alle 15.30 nella biblioteca di palazzo Vendemini).

Divertente la proposta rivolta alle famiglie "Attraversiamo il



Una precedente edizione

Rubicone", gioco a premi a cura della Cooperativa 49 a.C., nei tre giorni della fiera alle 15, alla biblioteca dei ragazzi.

Oggi in centro storico si esibirà la Marching band, domenica dalle 15,30 in piazza Amati ci sarà lo show di Capitan Bretella e il 13 dicembre la Babbo Natale Marching band per le vie del paese. Oggi in piazza Amati ci saranno anche le marionette di Bellelli, dalle 15,30, mentre martedì 13 dicembre i burattini in piazza Borghesi dalle 15. Mini luna park in piazza Giovanni XXIII.

Alla pieve di San Giovanni in Compito c'è il presepe della famiglia Sparaventi, e a Castelvecchio, la Natività di Maria Santissima.

Per gli sportivi domani, dalle 9 alle 18,30, il piazzale Fausto Coppi ospiterà il Santa Claus Motor Festival a cura di Asd Drift Team 96 e alle 9,30 in via Rubicone destra 220 la 48ª podistica di Santa Lucia a cura di Asd Ride-town.

Domani doppia proposta al cinema Teatro Moderno, alle 15 e alle 20,30. G.M.

Mostra filatelica e oggi annullo speciale

In programma anche la 43ª mostra filatelica del Circolo culturale filatelico numismatico "Rubicone".

Il sodalizio savignanese allestisce un'esposizione dal titolo "La Filatelia incontra l'arte" da oggi al 13 dicembre (in concomitanza con la fiera patronale di Santa Lucia) alla sala "Salvador Allende" in corso Vendemini 18. Sarà questa la 43ª edizione: oltre che soddisfare la passione per la filatelia dei collezionisti, c'è l'impegno di mostrare ai visitatori il materiale esposto che si promette sempre più bello e interessante.

Il tema della mostra di quest'anno è appunto "La Filatelia incontra l'arte", e l'appuntamento gode del patrocinio dell'Amministrazione comunale.

La manifestazione verrà anche celebrata nella giornata di oggi da una cartolina illustrata a tema e con un annullo speciale figurato, curato dal pittore savignanese Nereo Castellani, ed emesso dalle Poste Italiane, che sarà presente per l'occasione dalle ore 9 alle 13. Ingresso libero.